Quotidiano - Ed. Mantova

17-FEB-2017 da pag. 35 foglio 1 www.datastampa.it

Dir. Resp.: Paolo Boldrini

Andrea: «Puntiamo a vincere contro la Francia e in Scozia»

L'ala-centro sempre titolare con il n.14 nell'Under 20 «Stiamo crescendo, spero di segnare presto una meta»

VIADANA

Una netta sconfitta all'esordio e poi un beffardo ko di un punto. È quanto raccolto fin qui dal Sei Nazioni Under 20 azzurro dove la maglia n.14 è stata sempre sulle spalle del viadanese Andrea Bronzini, in entrambe le occasioni in campo fino alla fine. Fisico possente da centro ma con una grande velocità nelle gambe, Bronzini junior è un interessante prospetto già da tempo sotto la lente federale, tra l'altro reduce dai banchi di scuola dell'Accademia.

Quest'anno in pianta stabile al Viadana, Andrea si ritrova una forte concorrenza sia tra i centri che tra le ali. Nell'Italia Under 20 il ct Troncon lo considera invece un punto fermo. «L'esordio contro il Galles non è andato bene - attacca il giallonero commentando il 5-27 finale -. La sfida contro l'Irlanda l'abbiamo preparata bene ma negli ultimi 10 minuti non siamo stati lucidi ed è arrivata un'altra sconfitta pur se meno pesante: 26-27. Lo staff tecnico da un lato era dispiaciuto per la mancata vittoria ma dall'altro era contento della prestazione. Sappiamo già come migliorare e contiamo di vincere almeno una partita delle prossime». Certo, probabilmente non la prossima in calendario esattamente tra una settimana in Inghilterra. Il

mirino è più puntato sulla sfida successiva, a Capoterra (Cagliari) contro la Francia e su quella conclusiva in Scozia. «Francesi e scozzesi li abbiamo già affrontati - spiega Bronzini - Li possiamo battere. Anche a livello personale non mi sono piaciuto all'esordio del 6 Nazioni mentre contro l'Irlanda credo di avere fatto una buona partita. Spero di avere una confidenza sempre maggiore, gara dopo gara, e magari riuscire a segnare anche una meta».

Riguardo al fratellone Giorgio, una grande ammirazione: «Sta facendo molto bene e sono molto contento per lui. Da giovane ha quasi sempre trovato allenatori che non gli hanno dato tanta fiducia ma lui ha sempre lavorato bene, con grande impegno e alla fine è stato ripagato». Paragoni non si sente di farne, anche perché i ruoli sono diversi. Anzi, Andrea non si mette nemmeno a fianco del fratello: «No, no, io ho da imparare molto da Giorgio che per me è un modello, un esempio dentro e fuori dal campo».

Prima del rush finale del Nazioni, domani si torna in campo a Roma contro le Fiamme Oro per la seconda giornata di ritorno dell'Eccellenza. Bronzini partirà dalla panchina. Una novità in terza linea: fuori Grigolon per guai a una caviglia, n.8 sarà Gelati.

AMMIRAZIONE PER IL FRATELLO
Ha sempre lavorato tanto e adesso finalmente raccoglie i frutti. Per me è un modello sia dentro che fuori dal campo



Andrea Bronzini contro il Galles nel Sei Nazioni Under 20



